



## PRIMO PIANO

### **Dramma sull'Aurelia, muiono ciclista e centauro**

**Nello scontro fra una moto e una bici in località Tripesce, hanno perso la vita entrambi i conducenti. Chiuso il tratto di strada**

ROSIGNANO M.MO 09.07.2016 - Tragico incidente nella mattina di sabato 9 luglio lungo la vecchia Aurelia. Intorno alle 10,30 in località ponte del Tripesce una moto e una bici si sono scontrate. Nel forte impatto e la caduta a terra hanno perso la vita entrambi i conducenti dei mezzi. Si tratta Valerio Bientinesi, motociclista di 37 anni di Rosignano, e Diop Talla, ciclista di 40 anni di origini senegalesi. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara ed è al vaglio della polizia stradale di Venturina intervenuta sul posto per effettuare i rilievi. La strada è rimasta temporaneamente chiusa al traffico con deviazioni su viabilità alternative per consentire le operazioni di soccorso. Secondo quanto si è appreso l'impatto tra la moto e la bicicletta è stato molto violento ed entrambi i conducenti sono volati a terra e sono morti sul colpo. Sul posto sono intervenuti anche i soccorsi della Pubblica Assistenza di Cecina e i carabinieri.

Fonte della notizia: [quinewscecina.it](http://quinewscecina.it)

### **Monte Marengo, dramma nella notte: due giovani morti in un'incidente**

**Fatale lo schianto in via Colleoni per un 19enne e un 21enne**

09.07.2016 - Tragico incidente nella notte in via Bartolomeo Colleoni a Monte Marengo, dove Davide Malighetti, 21 anni, e Luca Formenti, 19 anni, hanno perso la vita in uno schianto in moto. Intorno alle 3.20 della notte tra venerdì e sabato i due si sono scontrati con i loro mezzi, venendo sbalzati sull'asfalto per la forza dell'impatto. Nulla da fare per loro, purtroppo, nonostante l'intervento di due ambulanze. Sul posto, per i rilievi, anche una pattuglia della polizia locale.

Fonte della notizia: [leccotoday.it](http://leccotoday.it)

### **Grave incidente, due morti e autostrada chiusa per ore**

**Il terribile scontro è avvenuto venerdì pomeriggio e ha coinvolto sette veicoli. I feriti trasportati con l'elisoccorso sono ricoverati all'ospedale Maggiore di Novara**

09.07.2016 - Ben sette veicoli sono stati coinvolti in un grave incidente ieri intorno alle 17 sulla Torino-Milano All'altezza dello svincolo di Balocco, nel vercellese, per motivi ancora da chiarire, i mezzi si sono scontrati mentre transitavano verso Torino. L'immediato intervento dei vigili del fuoco e del personale del 118 non ha però potuto salvare due persone, che sono morte a seguito delle ferite riportate. Cinque feriti, di cui alcuni gravi, sono stati trasportati con

l'elisoccorso all'ospedale Maggiore di Novara. L'autostrada è stata chiusa per diverse ore prima che, in serata, la circolazione riprendesse normalmente.

Fonte della notizia: [novaratoday.it](http://novaratoday.it)

---

### **Maxi incidente stradale sull'Autostrada A4: sette auto coinvolte, due morti e cinque feriti**

#### **Cinque feriti, di cui alcuni gravi, sono stati trasportati con l'elisoccorso all'ospedale Maggiore di Novara**

09.07.2016 - Due giovani di Rho (Milano), Matteo Asperti di ventiquattro anni e Christian Simari di trentuno, sono morti dopo un grave incidente stradale avvenuto venerdì pomeriggio sulla Autostrada A4 Milano - Torino. Sette i veicoli sono rimasti coinvolti nello schianto, avvenuto intorno alle diciassette, all'altezza dello svincolo di Balocco, nel vercellese. Per motivi ancora da chiarire, i mezzi si sono scontrati mentre transitavano verso Torino. L'immediato intervento dei vigili del fuoco e del personale del 118 non ha però potuto salvare i due ragazzi, che sono morti per le ferite riportate. I pompieri hanno lavorato per un'ora e mezza per estrarre i corpi dalle lamiere. Cinque feriti, di cui alcuni gravi, sono stati trasportati con l'elisoccorso all'ospedale Maggiore di Novara. L'autostrada è stata chiusa per diverse ore prima che, in serata, la circolazione riprendesse regolarmente.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

## **NOTIZIE DALLA STRADA**

### **Napoli. Contromano in Tangenziale la difesa del dj: «Omicidio colposo»**

09.07.2016 - Aniello Mormile, quando fece quella manovra folle e la corsa contromano, non era in sé e non poteva rendersi conto del pericolo a cui andava incontro proprio per la grande quantità di alcol assunto. Nessuna volontarietà, quindi, né dolo eventuale: il capo di imputazione va riqualificato in duplice omicidio colposo. La richiesta arriva al termine dell'arringa difensiva degli avvocati del ragazzo, accusato di omicidio volontario per la morte della fidanzata ventiduenne, Livia Barbato, e di Aniello Miranda, quarantottenne di Torre del Greco. Ieri, nell'aula 115 del Palazzo di Giustizia, l'udienza del processo con rito abbreviato che vede imputato il dj ventottenne Nello Mormile per duplice omicidio volontario davanti al giudice per le indagini preliminari Rosa De Ruggiero. I fatti risalgono alla notte tra il 24 e il 25 luglio 2015, dopo una serata in un locale di Pozzuoli. Nello, alla consolle, beve diversi cocktail mentre suona. Tasso alcolemico, accerteranno gli esami, pari a 2.15. Dopo la serata vanno via insieme tranquillamente. Alle 4.41 la Clio con a bordo i due si schianta, contromano, contro l'automobile di Aniello Miranda poco dopo lo svincolo Fuorigrotta della Tangenziale in direzione Pozzuoli. Da quando i due lasciano il locale all'orario dello schianto è buio: il ventottenne, l'unico che può spiegare quello che è successo, dice di non ricordare nulla. Un blackout, coi ricordi che saltano direttamente agli attimi dopo l'incidente; una conseguenza anche questa, sostengono gli avvocati, dell'alcol. Quello che è successo in Tangenziale invece si vede in un video: il dj guida fino alla barriera di Pozzuoli, accosta e fa inversione a U, proseguendo contromano e rischiando più volte l'incidente, fino al frontale con il quarantottenne che, da Torre del Greco, stava andando a Pozzuoli al lavoro. Il pubblico ministero Salvatore Prisco aveva richiesto a giugno una condanna a venti anni di reclusione, puntando sulla tesi secondo cui al momento dell'inversione di marcia Mormile era consapevole. Quello della lucidità di Mormile è la chiave di volta del processo, discriminante che separa l'omicidio colposo da quello volontario e al centro del dibattito che, ieri, ha visto contrapposti Andrea Raguzzino e Cuocolo, legali delle famiglie Barbato e Miranda, e gli avvocati Gaetano Porto e Gaetano Baccari, che difendono Mormile. Gli avvocati delle famiglie delle vittime hanno sostenuto che la manovra a U era stata effettuata lucidamente, configurando quindi l'omicidio volontario; la difesa, al contrario, supportata da fotografie, intercettazioni e consulenze, ha sostenuto che Mormile, che «non è una persona distaccata come è stato detto» in quelle condizioni non poteva rendersi conto della pericolosità e da qui la richiesta di condannare per omicidio colposo o almeno di concedere le massime attenuanti nel caso resti contestato il volontario. Il giudice di esprimerà il 14 luglio, data fissata per la sentenza.

### **Tragedia Erasmus, lo schiaffo ai genitori: «Erano senza cintura»**

di Marco Menduni

Genova 09.07.2016 - Quanto vale, per un genitore, la vita di una figlia morta nel tragico schianto del pullman che trasportava una comitiva di studenti Erasmus? Quanto vale l'esistenza spezzata di una delle sette ragazze italiane (sulle 13 vittime in totale) che ha perso la vita a Freginals, vicino a Tarragona, mentre tornava da Valencia a Barcellona dopo una festa all'alba del 20 marzo. L'assicurazione ha già fatto la sua offerta: 70 mila euro. Anzi no, meno: questa cifra è stata decurtata del 25 per cento. Perché, spiega la società, le vittime non indossavano la cintura di sicurezza. Una sorta di concorso di colpa che ha ulteriormente abbattuto la proposta di risarcimento ai familiari, già esigua rispetto all'enormità del disastro. Un'affermazione unilaterale: fino a oggi, non c'è alcuna prova di un comportamento imprudente da parte delle vittime. Mentre è stata chiara l'ammissione dell'autista: «Mi dispiace, mi sono addormentato». Quella notte, sul pullman, ha perso la vita la genovese Francesca Bonello, che avrebbe compiuto 24 anni a giugno. Non ce l'ha fatta neanche la torinese Serena Saracino, che avrebbe compiuto 23 anni il giorno di Pasquetta. Poi Valentina Gallo, Elena Maestrini Elisa Valent, Lucrezia Borghi e Elisa Scarascia Mugnozza. Ancora, due tedesche, una studentessa dalla Romania, una dall'Uzbekistan, una dalla Francia e una dall'Austria. Tutte avevano tra i 19 e 25 anni. I genitori delle giovani vittime sono stati ricevuti dal presidente della Repubblica Mattarella. Gli hanno illustrato il loro progetto: il varo di un'associazione che sarà ufficialmente fondata il 22 luglio. Si chiamerà "Genitori Generazione Erasmus 20 Marzo 2016 - Uniti perché non accada mai più". «Tradotto in inglese - spiegano i genitori - il nome dell'associazione sarebbe Parents of Erasmus Generation, il cui acronimo è *Peg*: piolo, cuneo. È proprio quello che vorremmo essere: un cuneo e uno stimolo per il progetto Erasmus».

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

### **SCRIVONO DI NOI**

**Castellammare - Furgone Avis con targhe false, la municipale lo sequestra  
Scatta l'operazione movida sicura. Ieri sera la Polizia Municipale ha effettuato diversi controlli su tutta la zona del lungomare, tra la villa comunale e via Bonito.**

10.07.2016 - Scatta l'operazione movida sicura a Castellammare di Stabia. Ieri sera la Polizia Municipale ha effettuato diversi controlli su tutta la zona del lungomare, tra la villa comunale e via Bonito. In particolare, la sezione di Polizia Commerciale della Polizia Municipale stabiese ha proceduto a controllare ieri sera un veicolo speciale utilizzato per raccolta sangue indicante il logo AVIS in sosta nei pressi della cassa armonica. Da un primo controllo, il personale sanitario è risultato essere in possesso dei titoli per esercitare la raccolta del sangue. Il veicolo in questione, però, esponeva una targa che ha insospettito il personale di PM. Da accertamenti sul telaio è emerso che il numero di targa esposto non era appartenente al veicolo in questione. Il conducente era un pluripregiudicato di Acerra, V. A., con reati specifici per ricettazione e documenti falsi nonché precedenti per associazione a delinquere e falsità materiale, resistenza a P.U.. L'uomo era stato condannato ed aveva scontato la pena detentiva presso la casa circondariale di Poggioreale sino al 2014. Il veicolo speciale è stato sottoposto a sequestro, come le targhe che sono state smontate e ritirate per l'invio alla motorizzazione. Nella stessa serata, sempre la sezione Polizia Commerciale, ha fatto ispezione presso un pubblico esercizio sul lungomare Garibaldi (un pub) dove è stata riscontrata la violazione per occupazione di suolo pubblico a carico del titolare. Sempre nella stessa serata sono state contravvenzione circa 40 veicoli in sosta vietata presso l'area degli chalet all'acqua della Madonna.

Fonte della notizia: stabiachannel.it

---

## **Pesaro, inseguimento nella notte in autostrada Recuperato un camion pieno di rame rubato**

PESARO 09.07.2016 – Folle inseguimento nella notte sull'autostrada A14, la Polizia stradale recupera un ingente carico di rame rubato. Il camion, rubato ieri a Pesaro, è di proprietà di una ditta chietina con sede ad Ortona. Il mezzo è stato intercettato poco prima dell'una di ieri notte, mentre viaggiava verso sud sull'autostrada A14 nel tratto tra Fano e Pesaro. A quel punto è scattato l'inseguimento a sirene spiegate fino a quando, circa 5 km dopo, la Polizia autostradale è riuscito a farlo accostare. I due occupanti, però, hanno scavalcato le recinzioni e si sono dileguati a piedi nella notte. Sono in corso le indagini per stabilirne l'identità, anche perché il camion è stato rubato vuoto. E poi caricato di matasse e tubi di rame presumibilmente rubati altrove. Il sospetto, quindi, è che proprio in città si trovi una base logistica della banda.

Fonte della notizia: [corriereadriatico.it](http://corriereadriatico.it)

---

## **Riccione, i 'pataccari' nel mirino della polizia Controlli anche nell'area di servizio Montefeltro**

Rimini, 9 luglio 2016 – Giovedì pomeriggio una pattuglia della Polizia Stradale di Rimini ha fermato e controllato presso l'area di servizio Montefeltro altri due 'pataccari', intenti anche loro come i due precedenti alla vendita di capi d'abbigliamento. Si tratta, in entrambi i casi, di due napoletani residenti a Cattolica. I 'pataccari' nel mirino anche degli agenti del Posto di polizia estivo di Riccione. Ieri una pattuglia ha fermato sulla statale un'auto con a bordo due uomini: al controllo i due, entrambi di origine napoletana. Nella vettura, sono stati rinvenuti alcuni borselli in stoffa e numerose piastrelle di varie misure ricoperte di nastro adesivo, strumenti utilizzati dai pataccari per confezionare i pacchi da rifilare agli automobilisti. E' ormai nota la tecnica utilizzata: mostrano un tablet vero (i nostri due avevano anche quello, con tanto di scontrino attestante la regolarità del possesso), poi vendono delle mattonelle, ricoperte di nastro adesivo del peso e della forma del tablet, custodite all'interno del borsello di stoffa che risulta poi danneggiato nella cerniera di chiusura, cosa che impedisce allo "scaltro" acquirente di verificare bene la genuinità del prodotto.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

## **Crespellano, anziana fabbrica documenti falsi. Arrestata Una 77enne era alla guida di una Panda senza la patente**

Crespellano (Bologna), 9 luglio 2016 – I Carabinieri di Crespellano, unitamente agli agenti della Polizia Municipale del Comune di Valsamoggia, hanno arrestato una 77enne italiana per possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi. L'anziana è finita in manette questa notte durante una perquisizione domiciliare effettuata dopo che alcune anomalie erano emerse poco prima ad un posto di controllo che gli operanti stavano effettuando in zona. La 77enne, alla guida di una Fiat Panda, era sprovvista della patente di guida. Alla richiesta di esibire un altro documento di riconoscimento per procedere almeno all'identificazione, la donna ha aperto la borsa e ha mostrato ai Carabinieri una carta di identità palesemente contraffatta. In merito alla Carta di Circolazione dell'auto, invece, gli operanti hanno scoperto che il documento, benché autentico, faceva riferimento a una società inesistente che era stata istituita con dei documenti a sua volta falsificati. Infine, conoscendo l'indole criminale dell'anziana, gravata da numerosi precedenti di polizia per reati contro il patrimonio e anche specifici, i militari dell'Arma e gli agenti della Polizia Municipale si sono recati a casa sua e durante la perquisizione hanno trovato altri documenti che, nonostante le fototessera, in alcuni casi molto datate, riportassero la sua effigie, erano stati falsificati con nomi e date di nascita diversi. L'arrestata è stata tradotta questa mattina nelle aule giudiziarie del Tribunale di Bologna per l'udienza di convalida dell'arresto.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

## **Migranti: tenta di entrare in Italia con documenti falsi Pachistano arrestato dalla polizia in Alto Adige**

BOLZANO, 9 LUG - Un giovane straniero di 25 anni ha tentato di entrare in Italia con documenti falsi, ma è stato scoperto e arrestato dalla polizia in Alto Adige. Di origine pachistana, era su un bus Monaco-Roma, quando la notte scorsa la polizia ha eseguito un controllo ordinario alla barriera di Vipiteno. Ha mostrato passaporto, patente e carta d'identità bulgari. Il primo è risultato alterato nella pagina dei dati e oggetto di denuncia per furto in Bulgaria, i secondi, mancanti degli elementi di sicurezza, erano palesemente falsi. Accompagnato in commissariato ha rivelato di averli acquistati in Germania da un bulgaro per un'elevata somma di denaro.

Fonte della notizia. [ansa.it](http://ansa.it)

---

## **Banda di ladri dei supermercati arrestata dalla Polizia Stradale Si tratta di tre persone tra cui una donna fermate per un controllo sulla Statale 16. 2 mila euro di marce varia sottratta in un solo pomeriggio distraendo alla cassa le commesse**

di Leonardo Delle Noci

GIULIANOVA 09.07.2016 – Blitz delle Forze dell'Ordine. Erano "specializzati" non solo nel sottrarre merce varia (alimentare e non) nascondendola, senza farsi scoprire, in capienti borse a tracollo ma anche nell'eludere il controllo alle casse fingendo un'improvvisa ferita ad una mano. Nella serata dell'8 luglio, però, è finita con l'arresto dei tre da parte dei poliziotti della Sezione di Polizia Stradale – Distaccamento di Giulianova a seguito di un controllo su strada mentre percorrevano la Statale 16 a bordo di una Fiat Punto per fare ritorno a casa a Montesilvano. In un primo momento sembravano proprio non destare sospetti A.R. (35enne), B.V. (50enne) e V.H.O.S. (cittadina dominicana di 30 anni) tutti residenti a Montesilvano ma alla richiesta di documenti hanno riferito di averli lasciati a casa. Gli agenti, quindi, hanno avviato i necessari accertamenti verificando che i due uomini avevano vari precedenti per reati contro il patrimonio per numerosi furti e hanno effettuato il controllo del veicolo riscontrando la presenza nel bagagliaio di vari articoli alimentari (forme di formaggio, salumi, scatole di tonno e altro), di cosmetici, calze di vario genere e biancheria intima per un totale di 141 pezzi e di tre borse a tracollo vuote: alla richiesta degli scontrini della merce rinvenuta nel bagagliaio i tre si sono limitati a riferire di averli smarriti all'uscita dei supermercati dove si erano recati. Condotti in Questura per le verifiche di rito, i poliziotti sono riusciti a verificare tramite alcune etichette che i beni provenivano da due noti supermercati di Giulianova e di Pineto: contattati i responsabili hanno visionato le immagini di videosorveglianza interna riscontrando che in entrambi i supermercati i tre entravano insieme, poi due si separavano per le corsie meno affollate sottraendo la merce e nascondendola nelle borse. Si riunivano, quindi, alla cassa dove il terzo, fingendo di essersi inavvertitamente fatto un piccolo taglio ad una mano, richiedeva acqua ossigenata o altro medicamento inducendo la cassiera a distrarsi mentre gli altri due uscivano eludendo la cassa con le borse "piene". Sono stati tratti in arresto per furto aggravato, continuato in concorso e posti a disposizione della Procura della Repubblica. Sono ora in attesa della convalida.

Fonte della notizia: [rivieraoggi.it](http://rivieraoggi.it)

---

## **Troppi i giovani al volante sotto effetto di alcol o stupefacenti**

di Claudio Vimercati

Savona 09.07.2016 - Alla guida dell'auto. Sotto l'effetto dell'alcol o della droga. Radiografia del popolo della notte come emerge dai controlli che questa notte hanno impegnato i carabinieri in tutta la provincia. Un dato, tanto per cominciare: in poche ore, quanto è durata l'operazione dei militari, sono stati sequestrati cinquanta grammi di stupefacenti, grazie anche al fiuto dei cani anti droga. «Purtroppo - spiegano - continuano a verificarsi casi in cui, soprattutto giovani (fascia d'età che va dai 20 ai 25 anni), si mettono alla guida di veicoli in forte stato di ebbrezza alcolica (su 10 sanzioni elevate, 2 superavano i 2 g/l) o dopo aver assunto sostanze stupefacenti (si tratta per lo più di hashish il cui uso, purtroppo, viene considerato "normale"

tra i giovanissimi e che alle contestazioni dei militari spesso rispondono asserendo che si "tratta solo di una sigaretta come le altre"). Sono state quasi 500 le persone identificate, 300 i veicoli controllati, dieci i giovani sorpresi a guidare in stato d'ebbrezza che ora dovranno aspettare alcuni mesi perché gli venga restituita la patente o addirittura, in un caso, rinunciare per sempre alla propria autovettura che è stata confiscata. Non sono mancate anche alcune denunce a piede libero per possesso di arnesi atti allo scasso o come in un caso per possesso ingiustificato di arma (un italiano pregiudicato di 49 anni che è stato visto aggirarsi tra gli stabilimenti balneari dell'albenganese nascondendo sotto gli indumenti un coltello a serramanico con una lama da 15 cm). C'è stato anche un arresto. Quello di un uomo sul quale pendeva una condanna ad un anno di reclusione per delle truffe commesse in Piemonte tra il 2006 e 2007. «In questo caso - spiegano ancora i carabinieri - è risultato assolutamente efficace il sistema "Odino" in dotazione alle pattuglie dell'Arma e che consiste in un tablet collegato con tutte le banche dati esistenti in Italia e che, in tempo reale, può fornire tutte le indicazioni su un soggetto o su un'autovettura fermata. Addirittura, attraverso la telecamera, fotografando la targa del veicolo è possibile verificare ogni dettaglio (assicurazione, bollo, revisioni ecc.). Infine per quel che riguarda le violazioni del codice della strada, i carabinieri hanno scoperto alcuni veicoli senza assicurazione e il caso di un automobilista che guidava pur avendo la patente scaduta da oltre 2 anni).

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

---

**La maledizione del gelato al whisky, automobilista positivo all'alcoltest  
Raffica di controlli su strada alla Spezia per vegliare sulla movida soprattutto per chi si mette al volante. Quarantasette persone fermate, quattro positivi.**

di Chiara Alfonzetti

La Spezia 09.07.2016 - Notte di controlli sulle strade spezzine. La Polizia municipale ha pattugliato le zone di maggior passaggio adiacenti al centro storico e le principali arterie stradali fermando quasi cinquanta automobilisti. Del folto gruppo quattro sono risultati positivi all'alcoltest ma la vicenda di uno di loro ha quasi dell'incredibile. L'uomo infatti è stato fermato e dopo il controllo dei documenti è stato fatto soffiare nel macchinario che ha segnalato un tasso lievemente superiore alla media ma che comunque imponeva il ritiro della patente e una multa salata da pagare. La reazione dell'automobilista è stata immediata e scontento ha detto: "Maledizione al gelato al whisky!". Archiviato il curioso episodio la municipale ha proseguito nei controlli e delle altre 3 persone finite nei guai uno soltanto ha superato il limite di 1 g/l. Inoltre la Municipale ha riscontrato che i giovanissimi alla guida si sono rivelati estremamente responsabili, invece a finire nei guai sono stati soprattutto gli over 30. Per altre due persone, trovate a bordo di un ciclomotore senza assicurazione, è scattato il ritiro della carta di circolazione e una sanzione di 170 euro a testa.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

**Ventimiglia: inseguimento e furgone contromano con 27 migranti e 3 passeur, brillante operazione transfrontaliera**

**Nuovo importante colpo della Polizia di Frontiera, in collaborazione con i colleghi francesi, alla 'tratta degli esseri umani' messa in campo da passeur senza scrupoli, che tentano di trasportare in territorio transalpino, persone disperate che arrivano a Ventimiglia con il 'sogno' di superare il confine.**

08.07.2016 - I fatti si sono verificati nella notte del 30 giugno, quando tre passeur, due tunisini (H.M. e A.M. entrambi di 38 anni) ed uno del bangladesh (S.S. di 28 anni), hanno tentato di trasportare 27 persone, di cui 5 donne, tra i 20 ed i 30 anni, che avevano pagato dai 100 ai 150 euro ciascuno per andare in Francia. Gli inquirenti hanno svolto una importante attività di pedinamenti ed appostamenti, che hanno portato all'inseguimento del furgone sull'autostrada. I tre passeur hanno tentato prima di fuggire e poi anche di viaggiare contromano. Sentitisi braccati hanno abbandonato il furgone e gli agenti hanno prima voluto accertarsi dell'incolumità dei trasportati e, purtroppo, inizialmente i tre passeur sono fuggiti. Ma, grazie ad un telefono cellulare trovato nella zona dell'inseguimento e ad una serie di

indagini, i primi due sono stati arrestati mercoledì all'alba ed il terzo nel pomeriggio dello stesso giorno. Le forze dell'ordine, presentando oggi l'operazione, hanno confermato la presenza di un patrimonio informativo condiviso con gli uffici e la collaborazione con i francesi: "Si cerca di cooperare non solo dal punto di vista dei servizi – è stato detto - ma anche nella condivisione anche di elementi conoscitivi in virtù delle notizie a livello ministeriale. Ci auguriamo una collaborazione sempre più incisiva e i risultati non potranno che essere positivi. Questa operazione è il caso simbolo dell'illegalità nella zona, sul piano dell'immigrazione clandestina. I 27 migranti trovati all'interno del furgone ora stanno bene, ma erano ovviamente in viaggio in condizioni disumane. Ora sono stati tutti condotti ai centri di accoglienza. Nel corso della presentazione dei controlli sono anche stati forniti i dati della attività di cooperazione: nei primi 6 mesi dell'anno sono state identificate circa 60mila persone, su rete stradale e ferroviaria. 301 le pattuglie miste, sempre nei primi 6 mesi, con 60 arresti di cui 20 passeur.

Fonte della notizia: sanremonews.it

### **SALVATAGGI**

#### **Napoli, minaccia di darsi fuoco in stazione: salvato dai militari dell'esercito**

09.07.2016 - Nella stazione centrale di Napoli i militari del reggimento « Cavalleggeri Guide» (190) di Salerno, impegnati nell'Operazione «Strade Sicure - Terra dei Fuochi» nell'ambito del Raggruppamento Campania, sono intervenuti per bloccare un uomo cosparsosi di benzina che minacciava di darsi fuoco. Durante il pattugliamento congiunto con la Polfer all'interno della stazione ferroviaria, i militari delle «Guide» venivano attirati dalle grida di un uomo in forte stato di agitazione. L'individuo, cosparsosi di benzina, minacciava di darsi fuoco e, facendosi spazio tra la folla, si introduceva nella guardiola della Polizia Ferroviaria. La pattuglia è intervenuta riuscendo a bloccare l'uomo, affidandolo ai soccorritori.

Fonte della notizia: ilmattino.it

### **NO COMMENT...**

#### **Carabinieri-rapinatori, la sentenza: entrambi condannati all'ergastolo**

di Francesco Gravetti

08.07.2016 - Ergastolo per Claudio Vitale e Giacomo Nicchetto, i due carabinieri che l'anno scorso, a marzo del 2015, rapinarono un supermercato ad Ottaviano e poi uccisero il proprietario, Pasquale Prisco, che assieme ad altri li aveva inseguiti lungo la strada statale 268. Lo ha deciso il gup del tribunale di Nola, Giuseppe Sepe, accogliendo la richiesta del pm Carla Bianco. Si tratta, ovviamente, della sentenza di primo grado. Il processo si è svolto col rito immediato: questa mattina pubblico ministero, difesa e parte civile si sono nuovamente confrontati, poi la sentenza è arrivata nel pomeriggio. I due carabinieri – rapinatori spararono all'impazzata dopo essere stati aggrediti da un gruppo di amici e parenti di Prisco, che li inseguirono per bloccarli: un proiettile (uscito dalla pistola di Nicchetto) colpì al ventre Pasquale, che morì in ospedale. Al termine di una lunga battaglia giudiziaria, fatta di perizie e sopralluoghi, il giudice ha deciso, disponendo per entrambi il massimo della pena.

Fonte della notizia: ilmattino.it

### **PIRATERIA STRADALE**

#### **Morto il settantenne investito. Oggi travolto un altro ciclista: è caccia al pirata della strada**

09.07.2016 - E' morto l'anziano ciclista investito alcuni giorni fa a Taurisano. La vittima si chiama Vito Cappilli, 70 anni. Una settimana fa l'uomo era in sella alla sua bicicletta e stava percorrendo - come sua abitudine - la strada che collega Taurisano con Acquaruga del Capo, quando è stato investito di colpo da un'automobilista. Trasportato al "Vito Fazzi" di Lecce, Cappilli è morto per le gravi ferite riportate. E questa mattina, ma sulla strada che collega Taurisano a Ugento, è stato investito un altro ciclista. Fortunatamente non è grave, ma

l'automobilista che lo ha travolto anziché fermarsi a prestare soccorso si è dato alla fuga. Ora è caccia al pirata della strada.

Fonte della notizia: [quotidianopuglia.it](http://quotidianopuglia.it)

---

**Pirati della strada in fuga dopo quattro incidenti ad Avezzano  
Tre diversi episodi con feriti, solo un automobilista si è costituito. E a Ovindoli drogato alla guida tampona un 17enne in scooter e scappa**

di Dario Pallotta

AVEZZANO 09.07.2016 - Tre episodi di pirateria stradale in quattro giorni. Tutti avvenuti nell'area urbana di Avezzano. Un fenomeno che comincia a destare una qualche preoccupazione nella polizia municipale chiamata a svolgere le indagini per individuare i responsabili delle fughe dopo gli investimenti o gli incidenti. Nelle scorse settimane si erano registrati altri casi, ma la frequenza dell'ultima settimana è decisamente fuori dalla norma. In qualche caso – come quello avvenuto l'altro giorno in via Einaudi – la spiegazione, per così dire, si rintraccia nel fatto che l'uomo di 40 anni, che è fuggito dopo aver provocato un incidente all'uscita di un parcheggio, non aveva né la patente né l'assicurazione. L'uomo ha provocato il ferimento di una donna di 60 anni, giudicata guaribile in 15 giorni, e qualche ora dopo il fatto si è presentato spontaneamente al comando della polizia per raccontare l'accaduto e addossarsi le responsabilità. È stato denunciato per omissione di soccorso e per le violazioni al codice della strada. È andata peggio a un uomo di origine nordafricana che mentre transitava a piedi, in via Pertini, è stato investito da un'auto, che è fuggita senza minimamente accennare a fermarsi. Il fatto è avvenuto pochi istanti prima dell'inizio della partita Italia-Germania, del campionato europeo. Se il "frettoloso" guidatore non ha mancato l'appuntamento con il fischio d'inizio della partita, non altrettanto può dirsi del nordafricano che portato in ospedale per le cure è risultato non in regola con il permesso di soggiorno. La polizia municipale indaga per scoprire il pirata. L'ultimo episodio è avvenuto ieri, in Via Napoli, anche in questo caso nell'incidente si è avuto un ferito non grave. Le modalità sono state più o meno analoghe a quelle degli altri due episodi: fuga dopo il sinistro da parte dell'auto che lo ha provocato. Tutto questo ad Avezzano, ma si registrano anche altri episodi di pirateria un po' in tutta la Marsica. L'altro giorno a Ovindoli un 17enne che viaggiava su uno scooter è stato tamponato da un'auto. Nell'impatto ha riportato ferite ed escoriazioni. L'auto si è dileguata, ma poco dopo è finita contro un albero. L'automobilista, positivo al test dell'alcol e della droga, è stato rintracciato e denunciato.

Fonte della notizia: [ilcentro.gelocal.it](http://ilcentro.gelocal.it)

---

**Incidente stradale al Viale Traiano, auto si ribalta: il conducente fugge via  
La vettura ha anche iniziato ad incendiarsi prima che sul posto intervenissero i vigili del fuoco**

09.07.2016 - Poco dopo la mezzanotte, al viale Traiano a Soccavo, si è verificato un grave incidente stradale, con un'auto che si è ribaltata a causa probabilmente della velocità eccessiva. La vettura ha anche iniziato ad incendiarsi prima che sul posto intervenissero i vigili del fuoco, sollecitati da un agente delle guardie zoofile, come precisa Il Mattino. L'uomo che era alla guida dell'automobile non ha riportato ferite preoccupanti e si è allontanato dal luogo dell'incidente facendo perdere le proprie tracce. Sul caso indaga la polizia municipale.

Fonte della notizia: [napolitoday.it](http://napolitoday.it)

---

**Investe coppia e fugge: preso dai vigili urbani**

09.07.2016 - È stata determinante una telecamera di sicurezza che ha filmato l'incidente. Quelle immagini, visionate dai vigili urbani, hanno consentito infatti di individuare l'automobilista che dopo aver investito marito e moglie (con loro c'era anche il figlio, rimasto illeso) non si era fermato ma aveva proseguito per la sua strada. «Pensavo di aver colpito un



paletto» si è poi giustificato al Comando della polizia municipale: non ha potuto evitare una denuncia per fuga e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: [lastampa.it](http://lastampa.it)

---

### **Identificato l'automobilista che aveva causato un incidente sulla Modica - Ispica: è un 76enne di Pachino**

09.07.2016 - Tre giorni fa un modicano di 25 anni è rimasto seriamente ferito a causa di un incidente stradale verificatosi nel pomeriggio nella strada tra Modica e Ispica, nei pressi della zona artigianale. Oggi è stato identificato, dopo due giorni di indagini, il pirata della strada che aveva provocato l'incidente stradale e nel quale era rimasto gravemente ferito un motociclista. La sezione di Polizia Giudiziaria, unitamente al Nucleo di Pronto Intervento della Polizia Locale, dopo avere ricostruito la dinamica dell'incidente, avere acquisito immagini della videosorveglianza vagliate con l'ausilio di tecnici specializzati e acquisito alcune testimonianze, è riuscita a mettere insieme gli elementi del puzzle che hanno fatto risalire al numero di targa del veicolo, una Fiat Stilo azzurra, che presentava già delle caratteristiche particolari tra cui una vistosa ammaccatura sul parafrangente anteriore sinistro. Il conducente e proprietario del mezzo è risultato essere S.M., 76 anni, di Pachino. È stato denunciato per omissione di soccorso e fuga oltre ad essere stato sanzionato per mancata precedenza (163 euro). Dopo avere identificato l'auto, il Nucleo di Polizia Giudiziaria, diretto dal vice comandante Giorgio Ruta, ha proseguito le ricerche a Pachino, autorizzato dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Ragusa, Marco Sodani, e qui è stato accertato che l'autovettura era compatibile con le immagini riprese dal sistema di videosorveglianza comunale e dalle telecamere dell'esercizio commerciale nel cui piazzale era entrata l'utilitaria, e anche con alcuni elementi della targa in possesso della "Locale". A questo punto, l'automobilista, rintracciato, è stato invitato presso il Comando di Modica unitamente alla moglie, che era con lui a bordo del veicolo. Entrambi sono stati sentiti a sommarie informazioni, e, conseguentemente, deferiti all'autorità giudiziaria. All'uomo è stata ritirata anche la patente di guida. Secondo la ricostruzione fatta, i due coniugi, provenienti da Pachino, avevano effettuato la svolta a sinistra per accedere nel piazzale dell'esercizio "Pane condito", senza curarsi del sopraggiungere del motociclo Yamaha XP condotto da A.M., 25 anni, che proveniva dal senso opposto, provocando il sinistro (la moto dopo essere caduta violentemente al suolo aveva sbattuto contro un Suv e poi contro un muretto). Dalle immagini si nota la Fiat Stilo accedere nello spiazzo e poi invertire la marcia e allontanarsi nonostante alcuni soccorritori cercassero di farlo desistere dall'andare via.

Fonte della notizia: [siracusanews.it](http://siracusanews.it)

---

### **Palermo, 62enne investito da un pirata della strada: partono le ricerche**

di Silvia Iacono

PALERMO 09.07.2016 - Un anziano alla guida di una Renault 11 ha investito un uomo di 62 anni in corso Vittorio Emanuele questa mattina e si è dato alla fuga. I passanti hanno subito dato un primo soccorso alla persona travolta. Hanno chiamato il 118, i vigili urbani e la polizia. L'ambulanza ha trasportato la vittima all'ospedale Civico, ma non si conoscono ancora le sue condizioni di salute. Le volanti sono attualmente alla ricerca del pirata della strada. Gli investigatori cercheranno di visionare le immagini dei circuiti di videosorveglianza in zona per risalire all'identità del pirata della strada. Sul posto anche gli uomini dell'infortunistica stradale per i rilievi di rito. Una settimana fa un giovane automobilista investe un 17enne a bordo di uno scooter e prova a fuggire. E' quanto accaduto in via Marconi, a Palermo. Subito è scattata la segnalazione ai carabinieri da parte di alcuni passanti che hanno visto una Toyota Yaris fuggire via dopo l'incidente. I militari si sono messi alla ricerca del pirata della strada, poi fermato in via Dante. Si tratta di un palermitano, F.S. di 18 anni, che ha ammesso di essere stato l'autore dell'investimento e di essere fuggito via per timore di eventuali ripercussioni. Il giovane, risultato comunque negativo all'alcol test, è stato denunciato per omissione di soccorso, gli è stata ritirata la patente e ha ricevuto una sanzione accessoria. La sua auto è stata sequestrata.

Il 17enne, A.D.C., anche lui palermitano, è stato soccorso dagli operatori del 118 e trasportato al Policlinico di Palermo dove gli sono state riscontrate fratture agli arti inferiori.

Fonte della notizia: palermo.gds.it

---

### **Identificato e denunciato il pirata della strada di incidente a Michelica**

#### **La polizia locale ha chiuso il cerchio dopo 48 ore di indagini**

09.07.2016 - E' stato identificato, dopo due giorni di indagini, il pirata della strada che aveva provocato l'incidente stradale dello scorso 6 luglio in via Modica Ispica, zona Michelica, e nel quale era rimasto gravemente ferito un motociclista. La sezione di polizia giudiziaria, unitamente al nucleo di pronto intervento della polizia locale, dopo avere ricostruito la dinamica dell'incidente, avere acquisito immagini della videosorveglianza vagliate con l'ausilio di tecnici specializzati e acquisito alcune testimonianze, è riuscita a mettere insieme gli elementi del puzzle che hanno fatto risalire al numero di targa del veicolo, una Fiat Stilo azzurra, che presentava già delle caratteristiche particolari, tra cui una vistosa ammaccatura sul parafrangente anteriore sinistro. Il conducente e proprietario del mezzo è risultato essere S.M., 76 anni, di Pachino. E' stato denunciato per omissione di soccorso e fuga oltre ad essere stato sanzionato per mancata precedenza (163 euro). Dopo avere identificato l'auto, il nucleo di polizia giudiziaria, diretto dal vice comandante Giorgio Ruta, ha proseguito le ricerche a Pachino, autorizzato dal sostituto procuratore Marco Sodani, e qui è stato accertato che l'autovettura era compatibile con le immagini riprese dal sistema di videosorveglianza comunale e dalle telecamere dell'esercizio commerciale nel cui piazzale era entrata l'utilitaria, e anche con alcuni elementi della targa. A questo punto, l'automobilista, rintracciato, è stato esortato a recarsi a comando di Modica unitamente alla moglie, che era con lui a bordo del veicolo. Entrambi sono stati sentiti a sommarie informazioni, e, conseguentemente, denunciati all'autorità giudiziaria. All'uomo è stata ritirata anche la patente di guida. Secondo la ricostruzione fatta, i due coniugi, provenienti da Pachino, avevano effettuato la svolta a sinistra per accedere nel piazzale di un esercizio commerciale, senza curarsi del sopraggiungere del motociclo Yamaha XP condotto dal modicano A.M., 25 anni, che proveniva dal senso opposto, provocando il sinistro (la moto, dopo essere caduta violentemente al suolo, aveva sbattuto contro un Suv e poi contro un muretto). Dalle immagini si vedeva la Fiat Stilo accedere nello spiazzo e poi invertire la marcia e allontanarsi, nonostante alcuni soccorritori cercassero di far desistere il conducente dall'andare via.

Fonte della notizia: corrierediragusa.it

---

### **Pirata di Bassa senza patente e sotto effetto di alcol e droga**

#### **Il fucecchiese in stato di ebbrezza e positivo a cocaina, oppiacei e metadone il permesso di guida gli era stato tolto in seguito a un altro controllo**

FUCECCHIO 08.07.2016 - È risultato positivo all'alcoltest e nel suo sangue sono state trovate tracce di cocaina, oppiacei e metadone. Inoltre si era messo al volante senza patente, dopo che gli era stata ritirata sempre in seguito a una positività durante un controllo. Così il "pirata" della strada che mercoledì era fuggito dopo aver tamponato un Porter Piaggio in via 26 giugno a Bassa, è finito in manette. Ieri si è svolto il processo per direttissima: il giudice ha convalidato l'arresto e ha disposto l'obbligo di dimora nel comune di Fucecchio e di firma quotidiana nella caserma di piazza Montanelli. Ermanno Zammartino, 46 anni, di Fucecchio, è stato bloccato dai carabinieri pochi minuti dopo lo scontro, grazie anche alla segnalazioni di alcuni testimoni, che avevano visto la Volkswagen Polo allontanarsi sulla provinciale Pisana in direzione Fucecchio dopo aver speronato il Porter, guidato da un suo coetaneo e concittadino, sbalzato dal mezzo dopo l'impatto con il muretto del giardino di una casa e il successivo ribaltamento. Ora si trova ricoverato all'ospedale San Giuseppe di Empoli con varie lesioni e una prognosi di trenta giorni. Nel frattempo i carabinieri si erano subito messi sulle tracce del pirata, individuato poco dopo in via Martini a Fucecchio e incastrato dai alcuni pezzi (compreso lo stemma della casa automobilistica) lasciati per strada, oltre che dai segni evidenti sulla carrozzeria. Zammartino è stato sottoposto all'alcoltest, che ha evidenziato un tasso di 1,5 g/l. Quindi è stato portato al San Giuseppe per gli esami del sangue ed è risultato positivo

all'assunzione di sostanze stupefacenti del tipo cocaina, oppiacei e metadone. Così è scattato l'arresto ai sensi della nuova legge sull'omicidio stradale.

Fonte della notizia: [iltirreno.gelocal.it](http://iltirreno.gelocal.it)

---

### **Palermo, ragazza investita da un'auto che poi fugge via**

08.07.2016 - Ennesimo pedone investito da un pirata della strada a Palermo. È accaduto in via Pietro Ranzano, nei pressi di corso Finocchiaro Aprile. Ad avere la peggio, come riporta *BlogSicilia*, è stata una giovane di 24 anni, finita in ospedale dopo lo scontro con una Ford Fiesta nera che è fuggita senza prestare soccorso. Pare che alcuni passanti, che hanno assistito alla scena, abbiano annotato il numero di targa. Sul posto sono giunti gli uomini della sezione Infortunistica della Polizia municipale, mentre la ragazza è stata trasportata all'ospedale Civico.

Fonte della notizia: [palermomania.it](http://palermomania.it)

## **VIOLENZA STRADALE**

**Lite al *Mama sea*, è gravissimo il 35enne investito L'auto pirata forse rinvenuta incendiata a Nicolosi**

**Si trova ancora in Rianimazione al Cannizzaro l'uomo che è stato arrotato da una Peugeot 1007 in via Antonello da Messina. Secondo la questura, «l'autovettura è stata usata come una vera e propria arma». Un veicolo dello stesso modello, il cui furto è stato denunciato ad Aci Castello, è stato ritrovato all'alba di ieri**

di Luisa Santangelo, Salvatore Caruso

08.07.2016 - Una notte e buona parte della mattinata in sala operatoria e ancora le sue condizioni sono gravissime. Si trova nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Cannizzaro l'uomo di 35 anni che è stato investito in via Antonello da Messina, nel Comune di Aci Castello, intorno alle tre del mattino del 7 luglio. Coinvolto in un violentissimo scontro con un'automobile mentre camminava con un amico, un 32enne, dopo aver trascorso una serata nella discoteca dello stabilimento balneare *Mama sea*. A centrare i due in pieno, pare intenzionalmente, sarebbe stata una Peugeot 1007. Una vettura dello stesso modello è stata trovata in fiamme poche ore dopo, intorno alle 7.30, a Nicolosi, ai margini della strada. Sebbene ancora non sia stata consegnata la relazione tecnica dei vigili del fuoco, il rogo sarebbe di matrice dolosa. Solo uno degli elementi che fanno sospettare che le due vicende - l'incidente stradale e l'incendio dell'auto - siano collegate e che si tratti dello stesso mezzo. Secondo alcune testimonianze, i due uomini - il 35enne e il 32enne, entrambi catanesi - avevano avuto una discussione con qualcuno all'interno del locale notturno, dove stavano trascorrendo la serata. Forse per festeggiare il compleanno del primo dei due, che ha compiuto gli anni proprio la sera del 6 luglio. Usciti dal locale, stavano attraversando via Antonello da Messina quando sono stati travolti da una macchina. Il più grande è stato trascinato dal veicolo per 500 metri, fino all'altezza della Baia verde, e poi arrotato dal pirata della strada. A raccontarlo ci sono la lunga scia di sangue sull'asfalto e le gravissime condizioni del giovane: ha ferite profonde a un braccio, a una gamba e a un occhio, che adesso rischia di perdere. Il suo amico, più giovane di tre anni, si trova ricoverato nel reparto di Ortopedia con una frattura al bacino. Le indagini per individuare chi guidava la Peugeot 1007 che li ha investiti sono ancora in corso. E proseguono a ritmo serrato. Una svolta potrebbe essere data dal ritrovamento, all'alba di ieri, di un'automobile abbandonata dello stesso modello di quella incriminata. L'utilitaria è stata rinvenuta ancora in fiamme sulla strada intercomunale che da Nicolosi porta alla cosiddetta cava Asero. In uno slargo accanto a un muretto a secco, la vettura è stata divorata dal fuoco che, in base alle prime informazioni, sembrerebbe di origine dolosa. A collegare quest'auto con quella che è scappata dopo aver colpito le due vittime un ulteriore dettaglio: risulta rubata ad Aci Castello la sera del 6 luglio. L'ipotesi che si tratti della stessa macchina non è confermata né smentita dalle forze dell'ordine, che mantengono il massimo riserbo su chi abbia denunciato il furto dell'automobile e quando. A confermare che l'investimento sia stato volontario arriva, nel frattempo, anche la decisione della questura di Catania di sospendere l'attività del *Mama sea*. «I gravissimi fatti verificatisi la notte tra il 6 e il 7 luglio scorsi ad Aci Castello», scrive la polizia, giustificano la chiusura per 15 giorni. Perché è all'interno del locale che, nella ricostruzione degli investigatori, «ha avuto origine la lite poi

sfociata in tragedia», quando «un'autovettura è stata utilizzata come una vera e propria arma». «Il nesso tra i fatti avvenuti in strada e quanto accaduto nel locale - continuano le forze dell'ordine - è chiaramente indicato negli atti di chi è intervenuto sul posto. E la responsabilità del titolare affinché nel proprio locale non si verificano fatti come quello registrato dalla cronaca è precisato dalla legge». Che impone ai gestori di evitare disordini e rischi per l'ordine pubblico all'interno dei propri locali.

Fonte della notizia: [catania.meridionews.it](http://catania.meridionews.it)

## **CONTROMANO**

### **Autista ubriaco contromano col tir: arrestato**

**Paura a Poggibonsi dove col mezzo pesante ha percorso vari chilometri di strada urbana, in parte in senso contrario. Quando i carabinieri lo hanno fermato ha aggredito un militare**

POGGIBONSI 10.07.2016 - Alla guida della sua motrice un camionista ubriaco ha seminato la paura a Poggibonsi: ha percorso chilometri di strada urbana, in parte anche contromano, fino ad arrivare nei pressi del centro della cittadina senese. È accaduto nel pomeriggio di sabato 9 luglio quando la presenza di un tir contromano è stata segnalata da un automobilista ai carabinieri. Quando una pattuglia di militari ha intercettato la motrice, cercando di fermarla, il veicolo pesante ha terminato la sua corsa in un'area verde buttando giù alcuni pali della segnaletica sotto lo sguardo attonito di automobilisti e passanti. Alla richiesta di esibire i documenti, l'uomo ha inizialmente assecondato i militari ma poi si è scagliato contro uno dei carabinieri. Dopo una colluttazione è stato immobilizzato e arrestato. Ha rifiutato di sottoporsi all'alcoltest, ma il personale sanitario ha verificato il suo stato di ubriachezza. L'uomo, 40 anni, già nel maggio scorso era stato arrestato, anche allora ubriaco, perché aveva aggredito, davanti ai carabinieri, un cittadino che stava presentando denuncia contro di lui.

Fonte della notizia: [iltirreno.gelocal.it](http://iltirreno.gelocal.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Auto taglia strada a una moto, morto centauro ad Alessandria**

10.07.2016 - Un motociclista 38enne, residente a Tortona, è rimasto coinvolto in un incidente ad Alessandria. Per cause in corso di accertamento, un'auto condotta da un cittadino cinese, ripartita dal parcheggio, avrebbe tagliato la strada alla due ruote condotta dal tortonese, che indossava regolarmente il casco. Soccorso sul posto dal personale sanitario del 118, è stato trasportato con una rianimazione in corso all'ospedale civile, ma è morto poco dopo.

Fonte della notizia: [tgcom24.mediaset.it](http://tgcom24.mediaset.it)

### **Centauro muore in tangenziale a Udine**

**Poco dopo le 21 lo schianto fatale. Fabio Ballardino, 47 anni di Treppo Grande, è morto nonostante i tentativi disperati dei sanitari di salvarlo**

10.07.2016 - Terribile incidente stradale, sabato alle 21, a Udine, lungo la tangenziale Est, in prossimità dello stadio Friuli. Un motociclista, Fabio Ballardino, 47 anni di Treppo Grande, è morto in seguito alle gravissime ferite riportate nell'uscita di strada. L'uomo, che apparteneva alla Marina Militare, stava marciando in direzione Nord in sella alla sua potente Kawasaki, quando per motivi al vaglio della Polizia stradale e della Polizia locale, ha perso il controllo della due ruote, finendo sbalzato a terra. La moto ha fermato la sua folle corsa al centro della carreggiata, mentre Ballardino è rimasto incastrato nel guard rail che divide la tangenziale dall'autostrada. L'incidente ha anche causato rallentamenti al traffico in entrambe le corsie di marcia della tangenziale. Sul posto per liberare dalle lamiere del guard rail il centauro anche i vigili del fuoco che hanno operato con le pinze oleodinamiche. Inutili i soccorsi del personale del 118, giunto tempestivamente sul posto. Ballardino è morto subito dopo l'arrivo in pronto soccorso a Udine, in seguito alle gravissime ferite riportate nell'impatto al suolo e, infine, contro il guard rail.

Fonte della notizia: [ilfriuli.it](http://ilfriuli.it)

---

### **Scontro tra centauro e auto: 23enne in gravissime condizioni**

di Melina Chiapparino

10.07.2016 - Grave scontro tra un centauro ed un'auto su via Buonocore, nel Rione Luzzatti. L'incidente, avvenuto poco dopo le 23.00, ha coinvolto un motociclista 23enne ed un 50enne napoletano che era alla guida: il giovane è ricoverato in prognosi riservata al Loreto Mare dove rischia la vita: gli sono stati riscontrati gravissimi politraumi ed un trauma cerebrale. L'impatto con un'auto alla guida della quale c'era un 50enne. Dai primi accertamenti effettuati dalla sezione infortunistica della polizia municipale coordinata dall'ufficiale Ciro Colimoro, è stato accertato che il centauro non si era fermato ad uno stop e non aveva dato precedenza a destra, direzione da cui proveniva l'auto. Il 23enne indossava il casco di protezione che però nell'impatto si è staccato - segno che non era agganciato bene, ed è stato recuperato dai poliziotti municipali.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Albano, neopatentato rischia di morire nell'auto ribaltata dopo aver distrutto altre cinque vetture**

10.07.2016 - Ha rischiato di morire il ragazzo di 19 anni neopatentato che si è ribaltato con la sua auto dopo averne distrutte altre cinque. Il giovane, originario di Nemi, a bordo della sua Fiat Punto, ha seminato il panico in pieno centro ad Albano sulla via Nettunense. Il giovane ha cominciato a sbandare paurosamente e dopo aver colpito alcune auto parcheggiate e una in transito guidata da una donna proveniente dal senso opposto, si è capovolto su un fianco, rimanendo ferito. Un equipaggio del 118 lo ha trasportato in ospedale ad Albano, sul posto sono giunti poco dopo i carabinieri del nucleo radiomobile di Castelgandolfo per i rilievi e le indagini del particolare incidente. Il giovane è stato sottoposto in ospedale al drug test e alcol test, risultando negativo. Il ragazzo aveva conseguito la patente due settimane fa. La strada è stata chiusa per un paio di ore per permettere i rilievi tecnici stradali ai militari, con conseguenti problemi di viabilità e lunghe code, gestite dalla polizia locale di Albano.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **L'auto è in panne, lei scende e viene investita: terribile incidente in galleria sulla A10 La 38enne che era alla guida dell'auto è stata trasportata in codice rosso al Santa Corona e ha perso una gamba**

Spotorno 10.07.2016 - L'auto è andata in panne e si è fermata in galleria, lei è scesa per recuperare il triangolo, ma è stata investita in pieno da un'auto che stava arrivando. E' il tragico incidente che ieri sera, intorno alle 22,30, ha coinvolto un'automobilista di 38 anni sull'autostrada A10, all'interno della galleria Fornaci tra Savona e Spotorno. Le condizioni della donna, P.S.C., di origini colombiane, residente a Vado Ligure, sono apparse subito gravissime per una brutta lesione alla gamba. Per soccorrerla sono intervenuti i vigili del fuoco, i medici del 118 e un'ambulanza della Croce Rossa di Savona. Una volta stabilizzata è stata accompagnata in codice rosso all'ospedale Santa Corona dove è stata sottoposta ad un intervento chirurgico, ma, purtroppo, i medici non hanno potuto fare nulla per salvarle la gamba che è stata amputata. Ai drammatici soccorsi hanno partecipato anche gli agenti di una pattuglia della polizia stradale di Imperia che in quel momento stavano svolgendo un controllo nell'area di servizio di Valleggia e quindi sono arrivati in pochissimi minuti. Al loro arrivo l'automobilista che ha investito la donna, un torinese del 1993, A.M., stava cercando di fermare la grave emorragia di sangue alla gamba con la cintura dei pantaloni. Proprio la polizia stradale si è occupata dei rilievi ed ha ricostruito la dinamica dell'incidente. Secondo quanto accertato la trentottenne viaggiava sulla sua Ford Ka insieme ad un'amica quando la vettura si è fermata per un guasto. A quel punto la conducente ha indossato il giubbotto catarifrangente ed è scesa per posizionare il triangolo, mentre la passeggera si è messa sul marciapiede a lato

della corsia. All'improvviso è arrivata la Fiat Punto guidata dal ragazzo torinese che non è riuscito ad evitare l'impatto: ha investito la trentottenne che è rimasta schiacciata tra le due vetture (la Ka, sbalzata in avanti, ha anche colpito una terza auto che stava transitando sulla corsia di sorpasso, ma senza conseguenze) . L'investitore, come confermato da diversi testimoni, si è subito fermato per prestare soccorso e poi si è messo a disposizione dei poliziotti per aiutarli a ricostruire quanto accaduto. Gli agenti della polizia stradale hanno accertato che non guidava sotto l'effetto né di alco né di droga. Il ragazzo, che guidava senza cintura, è stato poi accompagnato in codice giallo all'ospedale San Paolo per una botta alla testa. Per lui è scattato il ritiro della patente, la sanzione per guida pericolosa e senza cintura, ma anche (in accordo con il pubblico ministero di turno Chiara Venturi) una denuncia a piede libero per lesioni gravissime. Per consentire ai soccorritori di operare in sicurezza la polizia ha chiuso l'autostrada per una ventina di minuti e in supporto della pattuglia di Imperia sono arrivati i colleghi di Genova Sampierdarena.

Fonte della notizia: [ivg.it](http://ivg.it)

---

### **Un bimbo di sette anni è rimasto vittima di un incidente stradale**

09.07.2016 - Incidente stradale mortale a Prato. Due autovetture si sono scontrate in via Melis, nel rettilineo che costeggia il carcere pratese della Dogaia, dopo le 20 di stasera. Nell'urto, secondo quanto si è appreso, è morto un bambino di 7 anni e ci sono un numero imprecisato di feriti. Sul posto la polizia municipale, i carabinieri, i vigili del fuoco. Il bambino, di origine senegalese, viaggiava a bordo di una Punto con altre tre persone. Lo scontro frontale è avvenuto con una Citroen C5 guidata da un cittadino cinese. Nell'urto i tre senegalesi e il cinese sarebbero rimasti feriti, i primi tre ricoverati in codice giallo e l'altro invece con ferite più gravi in codice rosso. Sulla strada, secondo i primi accertamenti, non ci sarebbero segni di frenata.

Fonte della notizia: [gonews.it](http://gonews.it)

---

### **Tragedia sull'Aurelia, scende dall'auto e viene travolto: morto 17enne A perdere la vita un giovanissimo, del 1999, originario di Ladispoli. Fermo sul ciglio della strada è stato travolto da un'auto che viaggiava in direzione Roma**

09.07.2016 - Investito e morto sull'Aurelia. E' il tragico destino a cui è andato incontro un 17enne, morto nella notte all'Aurelia Hospital di Roma. Troppo gravi le lesioni riportate nell'impatto con l'auto che l'ha investito sull'Aurelia, all'altezza di Ladispoli. Erano da poco passate le 2.30 quando il giovane, in compagnia di un amico maggiorenne, si è fermato con l'auto sul ciglio della strada. Sceso dal mezzo, si trovava sul ciglio della strada quando una Mercedes Classe A, che viaggiava in direzione Roma, l'ha investito. Colpito e sbalzato poco più avanti, il 17enne è apparso subito in gravi condizioni. I primi a soccorrerlo sono stati l'amico e il conducente della Mercedes, che si è regolarmente fermato a prestare soccorso. Trasportato in ambulanza all'Aurelia Hospital, il giovane, originario di Ladispoli, è morto nel corso della notte. Sulla vicenda indagano i carabinieri della stazione di Ladispoli e della Compagnia di Civitavecchia. Ascoltati i testimoni e l'investitore, un romano del 1985. Secondo quanto riferito dagli inquirenti a suo carico non sarebbero emerse particolari responsabilità.

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

---

### **Tragico schianto sull'A21, Anna Parodi morta sul colpo**

**La giovane, residente nel ponente genovese, viaggiava a bordo di una Fiat Punto in compagnia di un'amica 26enne, rimasta gravemente ferita, e due pitbull, anch'essi morti nell'impatto**

09.07.2016 - Incidente mortale sull'autostrada A21 all'uscita di Piacenza Ovest dove una genovese di 23 anni ha perso la vita dopo che la sua auto è stata tamponata violentemente. Un'altra giovane di 26 anni è in condizioni disperate. Il tamponamento è avvenuto alle 6.30. Sul posto le squadre dei vigili del fuoco di Piacenza, il 118 e la polizia stradale di Alessandria,

ma per la Anna Parodi, residente all'Acquasanta, non c'è stato nulla da fare. Sull'auto viaggiavano anche due cani di razza pitbull, morti anch'essi. Quel tratto di autostrada è stato chiuso dalla polizia. Secondo i primi rilievi pare che l'auto su cui viaggiavano le due genovesi, una Fiat Punto, sia stata travolta dalle altre due. Valentina Schenone, 26 anni, è stata ricoverata all'ospedale di Parma dove lotta per la vita. Gli agenti della polizia stradale sono al lavoro per ricostruire la dinamica dell'incidente e la salme è a disposizione della magistratura.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

**Incidente a Cerveteri: perde il controllo dell'auto, muore 55enne  
A causare l'incidente, avvenuto alle 4.45 sulla via Aurelia, forse un malore del conducente. Disposta l'autopsia**

09.07.2016 - Cinque morti in 20 giorni. Si aggrava il bilancio degli incidenti stradali avvenuto sull'Aurelia. Alla morte del 17enne avvenuta all'altezza di Ladispoli, si è aggiunta, all'alba, quella di un 55enne di Tivoli. Il tratto di strada è sempre lo stesso, quello che va da Santa Severa a Ladispoli. Stavolta i carabinieri del Nucleo operativo di Civitavecchia sono dovuti intervenire all'altezza di Cerveteri. Qui un uomo, classe 1961 originario di Tivoli, ha perso il controllo della propria Toyota Yaris, finendo nella carreggiata opposta. Fatale l'impatto con il guard rail: per l'automobilista non c'è stato nulla da fare. A causare la perdita del controllo potrebbe essere stato un malore occorso all'uomo. In marcia verso Roma, l'auto è stata ritrovata in carreggiata opposta, senza segnali evidenti di impatto con altre auto. Nell'incidente infatti nessun altro veicolo è stato coinvolto. A chiarire la dinamica dell'incidente sarà l'autopsia. Si tratta, come detto, della quinta vittima in pochi giorni dell'Aurelia. Il 22 giugno un ciclista fu investito all'altezza di Fregene. Pochi giorni dopo 2 fidanzati, a bordo di uno scooter, furono travolti da un pirata della strada poi rintracciato dai carabinieri. Nella notte altre due vittime: un 17enne travolto sul ciglio della strada e, appunto, un 55enne originario di Ladispoli.

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

---

**Albisola, giovane in scooter morto dopo un grave incidente stradale**

di Alberto Parodi

Savona 09.07.2016 - Incidente mortale intorno alle 17 in via Casarino ad Albisola Superiore. La vittima è un giovane, che in sella allo scooter, si è schiantato contro un'auto che secondo i primi rilevamenti dei vigili urbani stava facendo una svolta. Il ragazzo deceduto si chiama Daniele Perra, 17 anni, albisolese, giocatore di pallavolo con la Nuova Albisola con cui il mese scorso le finali scudetto under 17 a Modena. Dopo l'urto, il centauro è andato a sbattere contro una macchina in sosta. L'impatto è stato talmente forte che la moto si è spezzata in due.

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

---

**Piacenza, week end di sangue sulle autostrade: un morto e diversi feriti  
Due gravissimi incidenti all'alba del 9 luglio in autostrada. Il più grave è avvenuto sull'A21 all'uscita di Piacenza Ovest dove una donna di 23 anni ha perso la vita. In A1 a Fiorenzuola cinque feriti in uno scontro**

PIACENZA 09.07.2016 - Due gravissimi incidenti stradali si sono verificati poco dopo l'alba del 9 luglio in due punti distinti dei tratti autostradali piacentini. Il più grave è avvenuto sull'A21 all'uscita di Piacenza Ovest dove una donna di 23 anni ha perso la vita dopo che la sua auto è stata tamponata violentemente. Sul posto le squadre dei vigili del fuoco di Piacenza e il 118 ma per lei non c'è stato nulla da fare. Quel tratto di autostrada è stato chiuso dalla polizia. I mezzi del 118 e della croce rossa di Piacenza (due ambulanze Cri e quattro mezzi di supporto) sono accorsi contemporaneamente, con i vigili del fuoco, anche in A1 a Fiorenzuola. Qui nello scontro fra due auto una si è ribaltata. Cinque in tutto i feriti trasportati in ospedale in questo caso, mentre la corsia in direzione sud è stata chiusa con notevoli disagi alla circolazione. Almeno 6 i chilometri di coda che si sono formati.

Fonte della notizia: today.it

---

**Incidente mortale nel veneziano: 26enne padovano perde la vita, inutili i soccorsi  
Lo schianto poco dopo le 11 di sabato, a Cappella di Scorzè (Venezia), in via Moglianese. Per il giovane a bordo di uno scooter Yamaha X-Max 250 non c'è stato nulla da fare**

09.07.2016 - Schianto mortale a Cappella di Scorzè (Venezia). Poco dopo le 11 di sabato mattina, in via Moglianese, un 26enne padovano, di Piombino Dese, a bordo di uno scooter Yamaha X-Max 250 si è scontrato con un'auto Fiat Marea bianca, condotta da M.Z. 70enne del posto. La vittima è Michele Cagnin, 26enne nato a Camposampiero ma residente a Piombino Dese, nel Padovano. Un giovane molto conosciuto, anche per via della sua professione. La notizia sta avendo una vasta eco nel Padovano, nel Veneziano e anche nella Marca, dove la vittima lavorava. Dal 2014, assieme a due soci, aveva aperto lo studio "Atena", per la gestione di pratiche per il risarcimento danni. Cagnin si era diplomato al collegio Astori a Treviso, per poi frequentare la facoltà di Lingue a Ca' Foscari. La decisione di aprire uno studio tutto suo, con i due soci, è arrivata dopo 4 anni di esperienza in uno studio sempre dello stesso settore. "Sempre le persone migliori se ne vanno. E tu eri una bella persona", scrive un amico sul suo profilo Facebook.

ELISOCORSO. Sul posto è atterrato anche l'elicottero del 118 per i soccorsi, ma purtroppo per il centauro non c'è stato nulla da fare. Fin da subito la situazione è apparsa molto complessa. Sul posto, oltre ai carabinieri di Noale e di Scorzè (Venezia), sono intervenuti anche i vigili del fuoco, per mettere in sicurezza la Moglianese, che è stata chiusa per il tempo necessario.

DINAMICA. La dinamica della tragedia è ancora al vaglio: pare che l'auto contro cui poi si sarebbe scontrato il motociclo stesse uscendo dal parcheggio di un fruttivendolo, svoltando a sinistra in direzione di Mogliano. Evidentemente senza accorgersi che in direzione Scorzè stava sopraggiungendo la vittima, che avrebbe tentato di evitare l'impatto con l'auto. Senza riuscirci. L'urto sul fianco anteriore sinistro dell'auto, ben visibile ai tanti testimoni che si sono riversati in strada udendo il botto.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

**Ofantina killer, muore una donna cinque feriti nel terribile scontro**

di Maria De Vito

Manocalzati 09.07.2016 - Un altro tragico venerdì di sangue sulle strade irpine. Ancora una volta a tingersi di rosso è l'asfalto dell'Ofantina. E ancora una volta la stessa strada si trasforma in un killer spietato. Una donna è morta e cinque persone sono rimaste ferite, tra cui uno in condizioni gravi. È pesantissimo il bilancio dello spaventoso incidente frontale verificatosi nel primo pomeriggio di ieri, sulla strada statale 7 bis, nei pressi dello svincolo per Manocalzati. Tre i veicoli coinvolti: due autovetture ed un tir. A perdere la vita una donna di 74 anni, Maria Musto, originaria di Montemarano, che viaggiava in compagnia del marito V.G. e di un'altra donna, in direzione opposta ad Avellino, a bordo di una utilitaria con la guida all'inglese. I due, infatti, avevano a lungo vissuto in Inghilterra. Forse il caldo eccessivo, forse la pericolosa struttura dell'arteria stradale, o forse soltanto per una negligenza del conducente, ma ancora una volta, su quella lingua d'asfalto, si registra un impatto con conseguenze fatali. È ancora da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente, ma da una prima ricostruzione realizzata dagli uomini della Polizia Stradale di Avellino guidati dal vice questore Renato Alfano, intervenuti sul posto, non sembrerebbero esservi dubbi. Erano circa le 14 di ieri, quando la vettura con i due coniugi, che viaggiava in coda al mezzo pesante, con molta probabilità, nel tentare un sorpasso azzardato, ha invaso l'altra corsia, da dove sopraggiungeva una Alfa Romeo Mito, con a bordo tre giovani, tutti provenienti da Sant'Angelo All'Esca. Inevitabile la collisione tra le due automobili, causata evidentemente dalla scarsa visibilità che aveva il conducente del veicolo con la guida a destra, la cui visuale era coperta dal tir che gli procedeva davanti. La velocità, forse associata ad una distrazione fatale. Qualche metro in sorpasso e poi lo schianto. E sotto un sole ardente di inizio luglio, in un istante, le auto hanno cambiato forma, le lamiere si sono attorcigliate, una vita si è spezzata. Sul posto sono immediatamente



giunti i vigili del fuoco, gli agenti della polizia stradale, diretti dal comandante Renato Alfano e i sanitari del 118. Di fronte ai loro occhi si è subito presentato un groviglio di lamiere. Subito a lavoro i pompieri, hanno dovuto lavorare con le cesoie per estrarre la donna rimasta incastrata all'interno dell'abitacolo, già priva di sensi. Immediato anche l'arrivo delle autoambulanze, che hanno provveduto a trasportare i feriti al pronto soccorso della città ospedaliera di Avellino. Per la donna, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. È deceduta appena giunta, in condizioni disperate, al nosocomio di Contrada Amoretta. Il marito, anche lui trasportato d'urgenza in ospedale, è rimasto ferito gravemente. Ferita, ma in maniera lieve anche la donna che viaggiava insieme ai due coniugi e stessa sorte anche per i tre giovani, due ragazzi ed una loro amica, a bordo dell'Alfa Mito. Per il conducente dell'autoarticolato, anche lui rimasto coinvolto nel terribile impatto, i sanitari hanno refertato solo superficiali escoriazioni ed un forte stato di choc, conseguenza del tragico schianto. Un impatto frontale dagli esiti drammatici quello verificatosi nel pomeriggio di ieri, che ha fatto registrare anche forti disagi lungo l'arteria, protratti per tutto il pomeriggio, a causa delle lunghe code formatesi. Sul posto gli agenti della Polstrada hanno eseguito, fino a tarda serata, i rilievi del caso per poter stabilire l'esatta dinamica dell'incidente ed attribuire dunque eventuali responsabilità. C'è ancora sangue sulla strada killer, a solo venti giorni dopo l'ultimo incidente mortale, registrato sull'Ofantina, quando a perdere la vita, all'altezza di Nusco, è stato un 29enne di Pescopagano.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Frontale moto-auto, centauro grave Motociclista incastrato nel guardrail**

BELLUNO 09.07.2016 - Due incidenti stradali in poche ore, nel Bellunese. Altrettanti motociclisti gravi. Ad avere la peggio è stato un uomo di Tezze sul Brenta che attorno alle 20 in località Stalle, comune di Seren del Grappa, è stato sbalzato a terra dopo che la propria moto si era scontrata frontalmente con una Fiat Punto; il motociclista è stato trasferito in elicottero all'ospedale di Treviso. In sella con lui anche una donna che però ha riportato ferite più lievi. Altro incidente, attorno alle 19.30, tra Vodo e Borca di Cadore. Un centauro di 35 anni è uscito autonomamente di strada andando a incastrarsi nel guardrail. Anche in questo caso è intervenuto l'elicottero del Suem che lo ha condotto all'ospedale di Belluno per fratture e contusioni.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

### **Modena, maxi tamponamento in A22. Muore un camionista**

**Traffico in tilt sull'autostrada del Brennero all'altezza di Campogalliano. Per due ore chiuso il tratto di carreggiata verso sud, uscita consigliata Carpi**

di SILVIA SARACINO

Campogalliano, 8 luglio 2016 - L'autostrada A22 è stata chiusa per due ore nel tratto da Campogalliano a Carpi, direzione sud, a causa di un maxi-tamponamento che ha visto coinvolti due camion e un'auto. Nello scontro uno dei due camionisti ha perso la vita, feriti lievi gli altri due conducenti. L'incidente è avvenuto poco dopo le 13. La polizia stradale sta operando per rilevare l'incidente che, dalle prime ricostruzioni, pare sia stato provocato da un camion che ha tamponato un altro mezzo e in coda è finita l'auto. Non è ancora nota l'identità del camionista deceduto perchè i documenti sono incastrati nell'abitacolo accartocciato. Sul posto anche i vigili del fuoco, i sanitari del 118 e onoranze funebri Gibellini per il recupero della salma.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Lamezia, incidente stradale su complanare ss280, un morto**

Lamezia Terme 08.07.2016 - Un uomo di 49 anni, è morto in un incidente stradale avvenuto nei pressi della complanare di Palazzo, lungo strada che costeggia la ss280, a Lamezia Terme. Per cause in corso di accertamento da parte della polizia locale, l'uomo, Palmiro Minio, di Maida, a bordo del suo scooter, si è scontrato con un camion. L'uomo è morto sul colpo.

Fonte della notizia: lametino.it

---

### **Scooter contro camion: due persone in gravi condizioni**

**Un terribile incidente è avvenuto questa mattina a San Tammaro, nei pressi dello Stir. A bordo del camion un agricoltore di Giugliano in Campania. Le due persone che erano sullo scooter sono gravi**

08.07.2016 - Un terribile incidente stradale si è verificato questa mattina a San Tammaro, nel casertano, nei pressi dello Stir. Uno scooter è infatti finito contro un camion, a bordo del quale, come riferisce Il Mattino, c'era un agricoltore di Giugliano in Campania. Le due persone, che si trovavano sul moto veicolo, sono ora ricoverate in gravi condizioni in ospedale.

Fonte della notizia: napolitoday.it

## **MORTI VERDI**

### **Lugnacco, trattore si ribalta in un campo: morto l'ex sindaco del paese**

**Antonio Buratto aveva 69 anni. L'incidente è avvenuto a pochi metri da casa**

LUGNACCO 09.07.2016 - L'ex sindaco di Lugnacco, Antonio Buratto, 69 anni, è morto stamane mentre era in un campo con il suo trattore, poco distante da casa. Il mezzo, per cause da accertare, si è ribaltato schiacciandolo. Quando i vigili del fuoco e l'ambulanza del 118 sono intervenuti non c'era più nulla da fare. Sull'accaduto indagano i carabinieri, che non hanno dubbi sul fatto che si sia trattato di un incidente.

Fonte della notizia: torinotoday.it

---

### **Si rovescia col trattore: travolto Muore un agricoltore di 73 anni**

di Luca Pozza

SOSSANO (VI) 06.07.2016 - Ennesima tragedia, la terza in pochi giorni, in un terreno agricolo del Vicentino. A perdere la vita nella serata di oggi, poco prima delle 20, in via Ronche a Sossano, un agricoltore di 73 anni del luogo. Secondo una prima ricostruzione l'uomo stava effettuando, a bordo di un trattore, dei lavori in un terreno di proprietà quando, per cause in corso di accertamento, il mezzo si è capovolto schiacciandolo orribilmente. Dopo l'allarme, lanciato da alcuni parenti, sul posto sono giunti i vigili del fuoco e un'ambulanza del Suem 118, i cui sanitari non hanno potuto che constatare il decesso (che probabilmente è stato immediato) senza dunque la possibilità di tentare di rianimarlo sul posto. Gli stessi pompieri hanno messo in sicurezza il mezzo per poi sollevarlo estraendo la salma. Sul posto, oltre alle forze dell'ordine, anche i tecnici dello Spisal.

Fonte della notizia: m.ilgazzettino.it

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Badante ubriaca al lavoro, sputa ai poliziotti e ne prende uno a schiaffi**

**Momenti di tensione per una professionista, in prova in una struttura cittadina, che si è presentata alticcia al lavoro**

UDINE 10.07.2016 - Resistenza, violenza, minaccia e oltraggio a pubblico ufficiale: sono queste le accuse che gravano su una badante ucraina di 52 anni, protagonista venerdì - a Udine - di un siparietto fuori dall'ordinario. La donna, ingaggiata per occuparsi di un'anziana presso una struttura cittadina, si è presentata al lavoro completamente ubriaca. I familiari, presenti sul posto per vederla, hanno così allertato la Polizia, e la cosa ha particolarmente infastidito la professionista. Prima ha dato uno schiaffo a un agente sulla mano, poi ha sputato contro un collega di questo arrivato in aiuto. È stata così condotta in questura, dove ha preso a calci una porta e minacciato i tutori dell'ordine che l'avevano presa in consegna.

Fonte della notizia: today.it